



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Treviso

N. di prot.

Oggetto: provvedimento ex art. 175 bis, comma 4, c.p.p. in merito alle modalità di iscrizione delle notizie di reato e di deposito degli atti del PM al Tribunale.

Visto il precedente provvedimento ex art. 175 bis, comma 4, c.p.p. del 8.1.2025 con il quale veniva disposta la sospensione dell'utilizzo dell'applicativo APP 2.0 per il deposito di atti, richieste, documenti e memorie del PM rivolte al Tribunale di Treviso nelle fasi procedurali disciplinate dal libro V Titolo IX, libro VI, titoli II, V e V bis, nonché in quelle relative all'udienza dibattimentale e predibattimentale, stabilendo che possano essere depositati in forma cartacea, in alternativa all'applicativo APP, relativamente ai procedimenti iscritti fino alla data del 31.12.2024, disponendo, altresì, che, per i procedimenti iscritti nel corso del 2025 venisse utilizzato solo l'applicativo suddetto, ove tecnicamente possibile;

Rilevato che anche dopo il 31.3.2025 il funzionamento dell'applicativo APP continuava a presentare numerose e gravi criticità e malfunzionamenti della tipologia ampiamente descritta su base nazionale nella delibera in data 9 aprile 2025 del CSM in tema di criticità relative all'applicativo *de quo*, nonché una perdurante lentezza nelle operazioni che lo rendono totalmente incompatibile con la gestione degli affari urgenti legati al turno esterno e alle notizie di reato del c.d. codice rosso nonché parzialmente incompatibile con una tempestiva ed efficiente trattazione dei rimanenti procedimenti ordinari;

Rilevato che l'esistenza dei suddetti problemi veniva riconosciuta ed evidenziata dai sostituti procuratori nel corso della riunione mensile dell'ufficio del 2.4.2025 e che analoghi problemi venivano riscontrati anche dai magistrati del settore penale del Tribunale di Treviso nel corso di una riunione congiunta tenutasi il 7.4.2025 con il presidente vicario, il procuratore della Repubblica, il magistrato di questo ufficio ed il sostituto procuratore dr. Valmassoi;

Rilevato che, conseguentemente, in data 11/04/2025 veniva disposta la prosecuzione sino al 30/06/2025 della sospensione dell'utilizzo dell'applicativo APP 2.0 con estensione anche ai provvedimenti per i quali era previsto l'utilizzo a partire dal 31.03.2025;

Rilevato che le gravi criticità rilevate a gennaio 2025 e aprile 2025 permangono immutate, come è emerso anche nel corso di una riunione congiunta tenuta il 25/06/2025 con il presidente della sezione GIP e il magistrato più anziano della sezione penale e che si è constatato come il parziale utilizzo di APP ha già comportato ritardi nella gestione dei fascicoli con incremento delle pendenze;



rilevato, quindi, che il ripristino dell'utilizzo esclusivo dell'applicativo APP rischia di incidere in maniera significativamente deteriore sull'attività dell'ufficio e sulla gestione ordinata e tempestiva del flusso sia delle notizie di reato che dei procedimenti penali;
Visto l'art. 175 bis, comma 4, c.p.p.;

DISPONE

Che, **fino al 31.12.2025**, gli atti, le richieste, i documenti e le memorie del PM da depositare al Tribunale di Treviso nelle fasi procedurali disciplinate dal libro V Titolo IX, libro VI, titoli II, V e V bis, ed ancora dal libro VI, titoli I, III e IV nonché quelli relativi all'udienza dibattimentale e predibattimentale possano essere depositate in forma cartacea, in alternativa all'applicativo APP, cercando, comunque, di garantire una quota di almeno il 10% di affari gestiti in APP;

Che le iscrizioni delle notizie di reato relative ad affari non urgenti vengano effettuate in APP nella misura di almeno il 20% del totale, mentre le notizie di reato relative alle urgenze del turno esterno, ai delitti del c.d. codice rosso (art. 362 bis c.p.p.) nonché le notizie di reato provenienti dal portale degli avvocati e quelle presentate direttamente dalle persone offese continueranno ad essere iscritte mediante SICP.

Si dispone, infine, che ad ogni fine mese venga effettuata una ricognizione del funzionamento dell'applicativo ai fini del mantenimento o di eventuali modifiche del presente provvedimento.

Si comunichi:

al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Venezia,
al Presidente del Tribunale di Treviso,
ai sostituti procuratori dell'ufficio;
al Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Transizione digitale della Giustizia,
Direzione Generale per i Servizi Informativi Automatizzati.

Treviso, 27.06.2025

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA VICARIO
(dott. Giovanni Valmassoi)